

Codice A1811A

D.D. 29 febbraio 2016, n. 464

Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, il Comune di Verduno e l'ASL CN 2 sottoscritto il 31.10.2009 per la realizzazione del collegamento tra la viabilità ordinaria ed il punto di accesso al nuovo Ospedale di Alba - Bra. Provvedimento finale di conclusione della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo

Premesso che:

- in data 31.10.2009 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, il Comune di Verduno e l'ASL CN 2 per la realizzazione del collegamento tra la viabilità ordinaria ed il punto di accesso al nuovo Ospedale di Alba – Bra nel quale viene individuata la Provincia di Cuneo quale soggetto attuatore;

- con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 161 del 25.11.2014 il Proponente ha approvato il Progetto Preliminare dell'intervento;

- con nota prot. n. 0107531 del 16.11.2015 la Provincia di Cuneo, con sede in corso Nizza 21 – Cuneo, ha chiesto al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'attivazione della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo del Collegamento tra la viabilità ordinaria ed il punto di accesso al nuovo Ospedale di Alba – Bra in Comune di Verduno. Con la medesima nota la Provincia ha trasmesso una copia cartacea ed una su supporto informatico firmata digitalmente del progetto definitivo di che trattasi;

- l'avvio del procedimento inerente la Conferenza dei Servizi Definitiva sul progetto relativo al collegamento tra la viabilità ordinaria ed il punto di accesso al nuovo Ospedale di Alba – Bra è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 47 del 26.11.2015;

- con nota prot. n. 59294 del 24.11.2015 è stata convocata dal Responsabile del Procedimento, per il giorno 30.11.2015, la prima riunione della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo invitando i seguenti soggetti:

- Comune di Verduno
- Direzione regionale Gabinetto della Presidenza – Struttura speciale Iniziative di Negoziazione
- Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
- Direzione Agricoltura
- Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico regionale Cuneo
- Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore polizia mineraria, cave e miniere
- ASL CN2
- Società Asti – Cuneo S.p.A.
- Comando Regione Militare Nord-Ovest
- Società Intercomunale Servizi Idrici Srl
- Società 21 rete gas
- ENEL S.p.A. Alba
- TELECOM Italia Alessandria
- Fastweb
- Provincia di Cuneo (proponente)

- in data 30.11.2015 si è regolarmente svolta la prima riunione di Conferenza di Servizi nella quale sono emerse osservazioni tecniche al progetto la cui ottemperanza è rimandata alla fase di progettazione esecutiva, la necessità di convocare nelle successive riunioni anche il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per la Vigilanza sulle Concesioni Autostradali e l’esigenza di risolvere da parte della Provincia con la Società AT-CN S.p.A. le problematiche di natura espropriativa emerse;
- con nota prot. n. 64230 del 21.12.2015 è stata convocata per il giorno 13.01.2016 la seconda riunione della Conferenza di Servizi;
- in data 13.01.2016 si è regolarmente svolta la seconda e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi dal cui verbale emerge l’individuazione di una soluzione per le problematiche espropriative ed è pertanto possibile, con riferimento al piano particellare di esproprio allegato al progetto ed aggiornato dalla Provincia e trasmesso con nota del 20.01.2016, apporre il vincolo preordinato all’esproprio per le aree interessate dall’intervento in Comune di Verduno ma non oggetto di acquisizione da parte della Società AT-CN S.p.A. per la Galleria “Verduno”, secondo il seguente schema:

FOGLIO	MAPPALE	SUP. ESPROPRIO	SOGGETTO ESPROPRIANTE
2	5,6	intera	Società Asti – Cuneo S.p.A.
3	1,6,160,7,178,9	intera	Società Asti – Cuneo S.p.A.
5	71	intera	Società Asti – Cuneo S.p.A.
3	17,275,276	sup. interessata dal progetto	Provincia di Cuneo
4	73	sup. interessata dal progetto	Provincia di Cuneo
5	73,75	sup. interessata dal progetto	Provincia di Cuneo
3	22,23,24,168,277,278,63,64,65,66,74,75,76,77,114	sup. interessata dal progetto	Provincia di Cuneo
2	270	sup. interessata dai due progetti (strada e Galleria)	Società Asti – Cuneo S.p.A.
5	69,205,206	sup. interessata dai due progetti (strada e Galleria)	Società Asti – Cuneo S.p.A.
2	270	sup. interessata dal progetto (e non dalla Galleria)	Provincia di Cuneo
5	69,71,205,206	sup. interessata dal progetto (e non dalla Galleria)	Provincia di Cuneo

- con nota prot. n. 4410 del 01.02.2016 è stato sollecitato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il proprio parere di competenza specificando che se lo stesso non fosse pervenuto entro 15 giorni, sarebbe stato assunto come positivo e incondizionato.

Preso atto che alla succitata scadenza non è pervenuto alcun parere dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che pertanto si ritiene acquisito l'assenso dello stesso a quanto stabilito nelle sedute di Conferenza di Servizi.

Visti i pareri, le dichiarazioni e le comunicazioni pervenute o rese in sede di Conferenza di Servizi ed assunte agli atti della stessa, nel seguito riportati:

- nota prot. n. 59294 del 24.11.2015 della Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico regionale Cuneo
- nota prot. n. 16703/A1906A del 26.11.2015 e nota prot. n. 20891/A1306A del 24.12.2015 della Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore polizia mineraria, cave e miniere
- nota prot. n. 3340 del 30.11.2015 della Società SISI S.r.l.
- nota prot. n. 1767/A17.04A del 25.01.2016 della Direzione Agricoltura
- nota prot. n. U/16/52 del 12.01.2016 della Società Asti – Cuneo S.p.A.

Per tutto quanto sopra esposto,

IL DIRIGENTE

Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Visto l'art. 23 comma 1) lettera a) del D.lgs. n. 33/2013;

Visti i verbali della prima e della seconda seduta di Conferenza di Servizi acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti.

determina

- valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in tale sede positivamente, ai sensi dell'art. 14 – ter della legge 241/90 e s.m.i., di concludere positivamente il procedimento relativo alla Conferenza di Servizi sul progetto definitivo del “Collegamento tra la viabilità ordinaria ed il punto di accesso al nuovo Ospedale di Alba – Bra”, presentato dalla Provincia di Cuneo alla Regione Piemonte con istanza prot. n. 0107531 del 16.11.2015 dando atto che tutti gli atti riferiti al procedimento medesimo restano in deposito presso il Settore Investimenti Trasporti Infrastrutture della Direzione regionale OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 – ter della legge 241/90 e s.m.i., il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, con il presente provvedimento viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali nel Comune di Verduno individuate nel piano particellare di esproprio allegato al progetto ed aggiornato dalla Provincia (trasmesso con nota del 20.01.2016), secondo il seguente schema:

FOGLI O	MAPPALE	SUP. ESPROPRIO	SOGGETTO ESPROPRIANTE
3	17,275,276	sup. interessata dal progetto	Provincia di Cuneo

4	73	sup. interessata dal progetto	Provincia di Cuneo
5	73,75	sup. interessata dal progetto	Provincia di Cuneo
3	22,23,24,168,277,278,63,64,65,66,74,75,76,77,114	sup. interessata dal progetto	Provincia di Cuneo
2	270	sup. interessata dal progetto (e non dalla Galleria)	Provincia di Cuneo
5	69,71,205,206	sup. interessata dal progetto (e non dalla Galleria)	Provincia di Cuneo

le restanti particelle interessate dal progetto risultano già oggetto di vincolo di esproprio da parte della Società Asti – Cuneo, che provvederà, in conformità a quanto dichiarato in sede di Conferenza di Servizi, alla presa in possesso delle stesse prima dell’inizio dei lavori della strada di accesso all’Ospedale di che trattasi;

- di stabilire che la validità del presente provvedimento è subordinata all’osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni emerse nel corso delle sedute di conferenza del 30.11.2015 e del 13.01.2016 e nei pareri pervenuti, nel seguito elencate:

- nel progetto esecutivo dovranno essere effettuate le verifiche di stabilità delle scarpate ed inserite, se necessarie, le opportune opere di sostegno (es. terre armate);
- l’opera stradale di accesso all’ospedale (infrastruttura e sottoservizi) dovrà avere caratteristiche compatibili con i cedimenti calcolati per la Galleria Verduno del Lotto 2.6 dell’autostrada Asti – Cuneo pertanto nella progettazione esecutiva devono essere studiate opere provvisorie e/o di consolidamento necessarie e comunque tutte le misure atte a garantire la stabilità della nuova infrastruttura stradale durante le fasi di scavo della galleria e ad evitare eventuali danni alle strutture e/o interruzione del traffico veicolare;
- nel caso di concomitanza della realizzazione della strada di accesso all’Ospedale con il lotto 2.6 dell’autostrada, il Proponente dovrà coordinare con la Società Asti – Cuneo le reciproche attività al fine di evitare la sovrapposizione degli effetti sia in termini di sicurezza per l’utenza stradale che per le maestranze impegnate, sia in termini di ricadute ambientali sul territorio;
- ai sensi della vigente normativa sulle costruzioni in zona sismica, prima dell’inizio dei lavori di opere strutturali dovrà essere inoltrata denuncia e/o richiesta di autorizzazione preventiva presso i competenti uffici di cui alla D.G.R. 21/05/2014 n. 65-7656;
- nelle fasi di predisposizione del progetto esecutivo e di realizzazione dell’opera, il Proponente dovrà prendere contatto con i consorzi irrigui operanti nell’area di intervento, al fine di concordare le soluzioni individuate per risolvere le interferenze e il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in modo da assicurare la funzionalità della rete irrigua e da permettere l’effettuazione delle operazioni di manutenzione in maniera agevole e in sicurezza. I consorzi irrigui a cui fare riferimento sono: Consorzio di Irrigazione Comprensoriale di II grado Tanaro Albese – Langhe Albesi – Via Stazione 57 – 12066 Monticello d’Alba (CN); Consorzio irriguo Piana Roddi – loc. Roccabella 20 – Roddi (CN)
- per quanto riguarda le aree agricole interferite dalle opere in progetto, dovrà essere consentito l’accesso ai fondi sia durante la fase di cantiere, sia nella fase di esercizio della viabilità di collegamento al Nuovo Ospedale;

- le aree agricole interessate dalla realizzazione delle opere in progetto dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie; il Proponente dovrà concordare con i proprietari o i gestori dei fondi le modalità e le tempistiche degli interventi di ripristino;
- il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche e riutilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi. Gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno;
- il progetto esecutivo dovrà sviluppare la progettazione degli interventi di ripristino e di mitigazione ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori in progetto e il computo metrico dovrà comprendere le relative voci di spesa. Le opere a verde (ad es. inerbimenti) dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie autoctone adatte alle condizioni stagionali;
- al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti;
- in attesa della realizzazione di una nuova viabilità di collegamento con l'Ospedale, opera prevista dal Decreto prot. n. 0006916-06/08/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla D.G.R. n. 20-3910 del 29.05.2012 tra le opere di completamento e di adduzione al Lotto II.6 dell'A33, tenuto conto delle caratteristiche geometriche dell'attuale adeguamento stradale in progetto, il soggetto gestore della stesso dovrà curare attentamente la manutenzione del manto stradale con particolare riguardo alla stagione invernale.

- di trasmettere il presente provvedimento ed i pareri pervenuti alla Provincia di Cuneo, al fine del recepimento delle prescrizioni e delle raccomandazioni succitate.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti